

## **La voce del Parroco: "I mondiali 2006"**

*I Mondiali 2006 stanno prendendo quasi totalmente la nostra attenzione all'inizio di questo tempo dedicato alle vacanze ed al riposo. Non so se avete mai pensato alle vacanze come ad una partita di calcio. Le vacanze possono diventare una partita molto importante da giocare. Lo vediamo insieme:*

- *Per giocare c'è bisogno di una squadra: anche la vostra partita-vacanze è giocata in squadra. Le persone che incontrerete, i vostri amici, questi sono una squadra che ti trascina avanti e indietro anche quando non ne hai voglia. Tu hai bisogno di loro e loro di te. E' molto importante perciò formarsi una buona squadra. Una squadra nella quale puoi anche dire: "No perché no!" e nessuno ti possa guardare con l'aria di un tipo un po' strano.*
- *Per giocare bene è necessario l'allenatore; anche voi avete i vostri allenatori: è la vostra famiglia innanzi tutto. Vi potete aiutare dandovi consigli che vi serviranno ad agire sempre bene. Le vacanze sono anche il tempo per potervi conoscere meglio, stando insieme diventando sempre più "famiglia".*
- *Dribbling: avanzare con il pallone attaccato al piede muovendosi col corpo per mandare a vuoto l'avversario. Toccherà a voi evitare certi film, giornali, certi discorsi: è facile perdere in pochi giorni ciò che si è costruito per un anno.*
- *Stop: il pallone, calciato dal portiere vola alto sul campo, ma il giocatore si trova puntuale a fermarlo: può ripartire una nuova azione. Alla sera bisognerà "stoppare" la nostra giornata. Pensare a ciò che abbiamo fatto per programmare quella successiva.*
- *Centravanti: colui che porta avanti il gioco, tocca a lui portare a buon fine il lavoro della squadra. Essere così significa non aspettare che siano gli altri a migliorare le cose. Dobbiamo cominciare noi sapendo che non mancheranno gli avversari.*
- *Intervallo: momento prezioso, serve a distendersi, recuperare energie fisiche e morali. Hai la Messa, la confessione, il Vangelo: sono il tuo momento di recupero. Un recupero assolutamente necessario.*
- *Goal: è il segno della vittoria conquistata con l'apporto di tutta la squadra: noi abbiamo bisogno degli altri e gli altri hanno bisogno di noi, tutti abbiamo bisogno di Dio. Non ha importanza il posto che io occupo, l'importante è cercare di portarlo avanti bene.*

*Buone vacanze!!!!!!!!!!!!*

*Don Alvaro*

## Ultimo aggiornamento sul Sinodo...

*Il cammino del Sinodo nella nostra diocesi continua... diversi sono gli appuntamenti assembleari.*

*I primi giorni di marzo l'Assise dei sinodali, senza troppi intoppi, analizza il "Documento sulla Liturgia" che la terza commissione ha elaborato, dopo le osservazioni inviate dai sinodali.*

*Emerge la viva richiesta di redare un documento sintetico e meno normativo, per rendere la Liturgia essenziale nella sua valenza teologica. Il testo viene approvato: i 505 punti dell' "Instrumentum Laboris" vengono condensati in 290, rendendo il testo più semplice e di facile lettura.*

- *Alcuni articoli, a mio avviso importanti, recitano: "...la liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia... Dalla Liturgia, dunque, e particolarmente dall'Eucarestia, deriva in noi, come da sorgente, la grazia, e si ottiene con la massima efficacia quella santificazione degli uomini nel Cristo e quella glorificazione di Dio, alla quale tendono, come a loro fine, tutte le altre attività della Chiesa..."*
- *"Celebrare è lasciarsi coinvolgere esistenzialmente e consapevolmente nell'azione salvifica della Grazia di Cristo, che fa di ogni liturgia della chiesa una Trasfigurazione, poiché l'obiettivo e il risultato della –presenza reale della Pasqua santificante di Cristo- è la trasformazione della vita dei discepoli"*
- *Il Signore Gesù ha scelto segni e parole con cui, mediante la Chiesa (divina istituzione), continua la sua opera raggiungendo tutti i tempi e tutti gli uomini. Quando questi, obbedendo al suo comando, compiono quei segni e pronunciano quelle parole mediante la celebrazione liturgica, il Signore è presente, e dona (e realizza) la salvezza (segni efficaci della grazia)"*

*Ripensando a questo importante documento c'è un aspetto che mi colpisce, i vari articoli sono così ricchi di contenuti che invitano fattivamente anche noi cristiani, appartenenti alla parrocchia, ad uscire dall'anonimato, per iniziare a riconoscerci come amici, partecipi di un comune cammino ecclesiale che continua a farci seguaci di Cristo Risorto, con la libertà dei figli di Dio. Certamente come popolo santo di Dio, è bello essere consapevoli che ognuno di noi è diverso e questo accentua alcuni aspetti e dà segno alla ricchezza dei doni che lo Spirito suscita nella Chiesa. Ma questo nostro stare insieme nella santa libertà di figli di Dio, si realizza pienamente solo in Comunione Profonda con la Chiesa che ci guida verso quell'eredità che ci appartiene, che ci è stata consegnata da Cristo Risorto...*

*Mentre le assemblee continuano, i sinodali affrontano un altro argomento nella seconda domenica di Quaresima, quello relativo alla quarta tematica.*

- *"Una Comunità Incarnata Nel Territorio e Nella Storia –La Parrocchia-“ L'argomento non è facile da affrontare, perché è piuttosto semplice essere d'accordo sui principi, su quello che dovrebbe essere la parrocchia, ma è poi difficile realizzare anche solo comuni progetti pastorali, pensare alla parrocchia con le stesse problematiche sul territorio, valorizzarla e gestirla nello stesso modo in tutta la Diocesi. La commissione si attiva, per creare un documento completo, comprensivo anche dei dati e della storia, per completare ulteriormente l' "affresco" della realtà diocesana. Dal documento emerge la necessità di riorganizzare le varie parrocchie sul territorio, tenendo conto di alcune variabili: il*

*numero dei sacerdoti, l'invecchiamento della popolazione e lo spopolamento della Lunigiana, sottolineando la necessità di riattivare il Consiglio Pastorale Diocesano e tutti gli organismi che dovranno diventare vivi nel "dopo Sinodo"*

*L'unico dato certo in cui tutti i sinodali sono pienamente d'accordo è che la Parrocchia, nel senso vero del termine, rimane l'unica autentica articolazione della Chiesa sul territorio...della Parrocchia non possiamo farne a meno!*

*La quinta tematica presa in considerazione riguarda : "La priorità dell'azione pastorale nella Diocesi" Non mancano le difficoltà nel cercare di dare organicità ad argomenti complessi e sostanziosi, ma anche assai diversi tra loro. Parte della discussione si sofferma sulla "priorità" dei temi trattati in quanto definiti tutti "urgenze": FAMIGLIA, GIOVANI, CARITA', MIGRANTES, sono tutti soggetti della pastorale, indipendentemente dalle situazioni particolari, in un periodo storico molto delicato. L'importanza maggiore è data alla "testimonianza di vita". La famiglia è il centro di tutta l'azione pastorale della chiesa, è fulcro da cui partire per l'evangelizzazione. Anche se è impossibile, tralasciare il mondo giovanile. Del resto tutta l'azione pastorale della Chiesa non può escludere la Carità tenendo conto del variegato mondo che la costituisce, di cui fanno parte anche i Migrantes. Tutti i componenti della commissione parlano di strutture, progettano cammini e proposte molto diversificate, ma alla fine tutti, proprio tutti, si trovano d'accordo ponendo al centro dell'azione pastorale le persone che realmente vivono nella parrocchia. A questo punto mi viene in mente una breve riflessione dal libro dell'Apocalisse capitolo III: "Ecco, io sto alla porta e busso, se qualcuno mi aprirà entrerà e cenerà con lui." E' ancora LUI, è sempre LUI, che bussa alla nostra porta e quando questa porta si apre LUI entra per restare con noi. LUI ci invita, entra in comunione con noi, ciascuno di noi riceve Cristo, ma anche Cristo riceve ciascuno di noi... Ma se l'Eucarestia è il segno più grande della comunione tra i discepoli del Risorto, non può essere vissuta e celebrata in un luogo qualsiasi, perché è il momento più bello, più grande di una comunità che si raduna, che si ritrova per pregare insieme, che mangia lo stesso pane, ecco allora il bisogno di trovare un luogo che ci accoglie e che ci appartiene come la nostra chiesa parrocchiale... La conferma la troviamo anche nelle parole che il Santo Padre ha usato nel "Dies Domini": "Nessuna tra le numerose attività che una parrocchia svolge è tanto vitale e formativa della comunità, quanto la celebrazione domenicale del giorno del Signore e della sua Eucaristia"...*

*Ma i sinodali continuano pazientemente il loro lavoro e a conclusione il Vescovo evidenzia il loro impegno durante i lavori della sesta commissione che si occupa della tematica relativa a:*

- *"Comunicazione e Missione" Il testo non si sofferma solo sui "Media", ma anche su cultura, formazione, scuola, conversione pastorale, toccando nel contempo i vari aspetti della vita ecclesiale. Tutti si trovano d'accordo nel migliorare il rapporto tra gli uffici diocesani e le parrocchie, per far pervenire il messaggio evangelico anche ai più lontani... Alcuni partecipanti pongono il problema della "conversione pastorale" come fulcro importante per ripensare in modo adeguato ed organico all'azione della chiesa diocesana sul territorio, per non confondere l'annuncio con la predicazione. "L'annuncio è l'intervento sul sociale, l'attenzione al territorio, la denuncia delle ingiustizie e la scelta preferenziale dei poveri." Tra sedute ed assemblee siamo arrivati anche alla conclusione del documento prezioso condiviso nella fede, pronto per l'approvazione...*

Venerdì 2 giugno si conclude ufficialmente il SINODO , con la votazione dei documenti approvati e raggruppati nel “Libro del Sinodo” consegnato al Vescovo Mons. Binini. Il rito conclusivo officiato nella chiesa di S. Sebastiano, celebra una liturgia di lode e ringraziamento a Dio Padre, per un cammino e un’esperienza di GRAZIA. La celebrazione Eucaristica nella basilica Cattedrale è presieduta da Mons. Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa e presidente della C.E.T. , INSIEME AD ALTRI VESCOVI DELLA Toscana, al nostro vescovo Binini e a gran parte dei sacerdoti della diocesi. L’indizione del Sinodo ci fa rivivere le diverse esperienze della storia della salvezza. La chiesa così interpreta la storia dell’Esodo, la migrazione di Israele attraverso il deserto. Il popolo d’Israele percorre il deserto. Può vivere dove non c’è né via, né vita, perché l’uomo non vive di solo pane ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Il popolo d’Israele può trovare una terra e sopravvivere dopo la perdita della sua, perché non vive di solo pane, ma trova nella parola la forza di una vita che resiste nei secoli nonostante la mancanza di vie e di una patria, che diventa un simbolo permanente per tutti noi. Il cristiano trova la via solo se si lascia condurre da colui che è insieme PAROLA e PANE. Solo camminando con il Signore nella Chiesa, possiamo affrontare con successo il pellegrinaggio della nostra storia verso la “terra promessa”, che mantiene la direzione, camminando con Lui che è venuto in mezzo a noi come PANE e PAROLA. Allora seguire il cammino indicato dal Sinodo significa passare dall’arido deserto del silenzio del cuore al giardino della pace e dell’amicizia...

“Beati coloro che custodiscono la parola di Dio in cuore buono e sincero e portano frutto con la loro perseveranza...” (Lc 8,15)

E’ l’invito a non restare chiusi e sorpresi di fronte alle prove che purificano la nostra mente, il nostro cuore, il nostro corpo. Sono quelli i momenti in cui possiamo accogliere la chiamata dello Spirito per divenire degni di quell’Amore che ci sostiene nel cammino impervio della vita terrena, nonostante tutta la nostra vulnerabilità. Man mano che ci alleggeriamo, lasciando perdere la zavorra dell’inutilità, riusciremo a leggere meglio dentro di noi i bisogni reali di creature fatte di corpo e di spirito e ritroveremo la voglia di fare spazio, dentro e fuori per un incontro nuovo...

Allora potrà capitarci di sentire la Sua Voce che ci dice: “Alzati!”, per iniziare a muoverci con passo nuovo, lasciarci condurre, portare per mano da qualcuno di cui conosciamo la voce e di cui possiamo fidarci veramente... “Tutto viene da Lui... Chi non è con me, è contro di me; chi non raccoglie con me, disperde...” (Lc 11,23)

Creati ad immagine e somiglianza di Dio è l’incredibile, mirabile, realtà umana... Se vivessimo ogni giorno consapevoli di questo, ci aspetteremmo anche le relative conseguenze, sapremmo di poter contare sulla forza di una vita non a caso, non vana, ma innestata in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Sapremmo trovare il rispetto con cui vengono trattate le cose preziose, sapremmo dove attingere sempre energia, gioia, sopportazione. Allora perché facciamo finta di non saperlo e non riusciamo a dirlo neppure a noi stessi? Proviamo a trovare il tempo di riflettere e pensare, perché ogni giorno possiamo aprire la finestra verso il sorgere del SOLE, senza temere il buio della notte... Proviamo ad ascoltare la sua voce che ci raggiunge nei deserti e nei miraggi della quotidianità. Lasciamoci alle spalle aridità, angosce, compromessi, offese e ribellioni, che solo LUI può curare. Affidiamo le nostre ferite al SUO amore silenzioso e comprensivo e troveremo la forza e l’entusiasmo di proseguire il nostro cammino nella sua parola...

“Beati coloro che custodiscono la parola di Dio...” (Lc8,15)

*Meditiamo e mormoriamo come la tortora, lasciando salire quel canto che ci viene spontaneo dal cuore e uniti nella Chiesa ripetiamo il ... “KYRIE ELEISON...”*

*Ringrazio tutti quelli che con me, hanno seguito questo lungo cammino di fede, chiedo perdono se talvolta vi ho annoiato!*

**Ginetta Ferrari**

## Comunicati

### **Il gruppo “Chierichetti”**

*E' in gran forma il nostro gruppo Ministranti, quest'anno sono a quota 19: tutti entusiasti del loro servizio all'altare. Dobbiamo dire grazie a loro se le nostre celebrazioni liturgiche risultano ordinate e solenni. Non manca neppure il divertimento: più volte si sono ritrovati con i “colleghi” di altre parrocchie per giocare insieme; e non sono mancate gite. Anche per queste vacanze tre di loro saranno ospiti del Vaticano dall'1 al 20 luglio, mentre altri trascorreranno le vacanze nel Trentino dal 2 all'8 luglio. Anche a loro...*

**BUONE VACANZE!!!!!!!**

### **Dopo Cresima**

*Anche se sembra che il tempo non ne voglia sapere, sta iniziando l'estate. Finisce la scuola.*

*Finiscono (o forse no) le attività della nostra parrocchia: è tempo di bilanci.*

*Con i ragazzi e i giovani del dopo Cresima ci siamo incontrati settimanalmente tutto l'anno affrontando vari temi. Abbiamo cercato di rivedere la nostra fede ed il nostro rapporto con Dio ripartendo un po' da zero. Sì, perché l'insegnamento del catechismo non è più sufficiente quando un ragazzo è immerso in un mondo dove Dio è l'ultima delle comparse. E questo vale anche e soprattutto per i genitori.*

*Ultimamente ci sta aiutando anche un giovane frate francescano: frate Giovanni. E' di S. Miniato e mensilmente ci incontriamo e concludiamo la nostra giornata insieme con una bella pizza.*

*Ringrazio don Alvaro per la sua disponibilità a qualunque proposta ed iniziativa.*

*Questo ripartire da zero, anche su indicazione del Sinodo diocesano che si è appena concluso, ci è servito per porci molte domande, e i ragazzi ne hanno veramente tante.!*

*Qualcuno si è perso per strada. Penso però che sia normale a questa età avere un po' di crisi interiore, anche perché Dio è “scomodo” e sembra chiederci troppo. Vorrà dire che saranno fiori che fioriranno più avanti.*

*Intanto noi non ci fermiamo perché durante l'estate ci vedremo per la sagra e per preparare il nostro Festival della canzone alla fine di agosto. Ah, dimenticavo: la domenica...tutti a Messa!*

*Ciao a tutti.*

**Stefano B.**

## **Centri di ascolto sulla parola di Dio**

*Con il momento di preghiera del primo giovedì di giugno, presso la chiesa parrocchiale di S. Pio X, si è concluso anche per quest'anno il cammino dei centri di ascolto sulla parola di Dio. Il trovarsi tutti assieme per ringraziare il Signore dei doni che ci ha elargito durante i mesi trascorsi, della possibilità che ci ha offerto ancora molte volte di accostarci a lui attraverso la sua parola, ci fa sentire uniti e solidali ed anche caricati di nuova energia. Don Alvaro, approfondendo le pagine della "Lumen gentium" dedicate alla Vergine Maria, ci ha invitati a riflettere sulla disponibilità e generosità di questa giovane donna ad accogliere la venuta di Gesù fra noi, e a fare propria la volontà di Dio. Ci ha esortati ad imitarla anche quando i disegni del Signore sembrano lontani dalle nostre aspettative. Il programma di quest'anno è stato intenso e vario dal momento che sono stati presi in esame diversi argomenti. Alcuni gruppi hanno preferito dedicarsi alla "Celebrazione Eucaristica" ritenendo questo il momento culminante di tutti i riti cristiani: merita una costante attenzione e per noi una più consapevole partecipazione.*

*Altri gruppi hanno fatto l'Esegesi del Vangelo di Marco, con particolare riferimento "allo spezzamento del pane" fondamentale insegnamento per una vita veramente cristiana.*

*Altri ancora si sono cimentati con l'ultimo libro del N. T. : " l'Apocalisse" per molti una vera scoperta, e con entusiasmo, si sono addentrati nel complesso simbolismo di questo straordinario testo sacro. Hanno sentito come propri i messaggi pastorali e teologici ivi contenuti. Ancora una volta è bene evidenziare l'importanza dei centri di ascolto per una sempre maggiore vitalità parrocchiale. Accogliamo, con piacere, l'augurio che ci ha fatto don Alvaro di incontrarci ancora il prossimo autunno sempre più numerosi ed entusiasti. Un ringraziamento particolare alle famiglie che hanno aperto la loro casa ed hanno accolto i partecipanti ed i catechisti e a don Alvaro che vigila sempre su tutti noi con costante attenzione.*

**Luisa**

## **La "Catechesi riguardo al Padre Nostro"**

*Presso la parrocchia di S. Pio X, ogni quindici giorni, padre Antonio Landi francescano, ha fatto l'esegesi del "Padre Nostro", con lo scopo di aiutarci a conoscere meglio l'amore del Padre; crescere nella nostra vita di fede ed imparare a pregare meglio. Ogni singola parte del Padre Nostro è stata oggetto di riflessione e preghiera: è stata approfondita e confrontata con molte parti dell'Antico e del Nuovo Testamento. Durante gli incontri*

*abbiamo avuto l'opportunità di esporre le nostre personali considerazioni, incertezze e speranze.*

*Un grazie sentito a padre Antonio Landi che si è prodigato con tanto amore e tanta disponibilità.*

**Luisa**

## **Una nuova iniziativa: "La Famiglia Paolina"**

*Le suore di San Paolo ormai da alcuni mesi, dopo sessant'anni di attività nella nostra città, con nostro grande dispiacere, sono partite per altre destinazioni ed altri impegni. Prima di lasciarci hanno voluto "gettare un seme", come ha detto suor Lucilla D'Addario, che ricordasse la loro presenza fra noi e che, con l'aiuto del Signore producesse qualche frutto. Molti non lo sanno ancora, ma si sta cercando di costruire una famiglia di operatori paolini: sono già due anni che alcune persone si incontrano, sotto la guida di suor Annamaria Cutrupi, per cercare di far proprio il pensiero di S. Paolo, attraverso le esortazioni e le geniali intuizioni di don Alberione fondatore.*

*Gli incontri si svolgono nella sala parrocchiale di S. Pio X con impronta dinamica e vivace, grazie alla capacità comunicativa di suor Annamaria. Ci auguriamo che il gruppo si consolidi e diventi più numeroso e vario. Vi aspettiamo!*

**Luisa**

## **Il gruppo delle famiglie**

*Dopo il momento forte della S. Cresima dei propri figli, il 29 ottobre 2005, un gruppo di genitori ha sentito l'esigenza di iniziare un cammino insieme per maturare ulteriormente la propria fede.*

*A tale proposito, sotto la guida affettuosa di Liliana Bassi, per tutti solo Lalla, abbiamo iniziato, con cadenza mensile, lo studio del compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica. Riflettiamo insieme sul Cristo Buon Pastore che conduce e protegge il suo gregge e lo fa riposare all'ombra della croce: "l'albero della vita". Questa esperienza fatta in parallelo a quella dei nostri figli nel gruppo del dopo Cresima, proseguirà sicuramente il prossimo anno con la speranza che altri genitori si aggiungano a noi. Vi aspettiamo.*

**Maurizio**

## **Gruppo di preghiera "Padre Pio"**

*Anche quest'anno il gruppo P.Pio ha concluso la catechesi, incentrata sulla tematica "La Santità"*

*E' stato un anno vissuto molto intensamente... Il gruppo ha avuto modo di riflettere su questo tema importante, ogni ultimo lunedì del mese, ha meditato la Parola, guardando*

*Maria per trovare conforto e sollievo nell'impegno quotidiano di santità, imitando il cammino di P. Pio, proiezione della santità di Cristo e segno del suo Amore. La santità è una, la risposta varia e personale...*

*Può essere un cammino silenzioso e nascosto oppure una santità che scuote s'impone con segni straordinari come quella di P. Pio, fulgido esempio di santità divorata dalle folle...*

*Il gruppo continua a fare esperienza di Dio nella preghiera.*

*Nel giorno della canonizzazione il Santo Padre ha detto: "La ragione ultima dell'efficacia apostolica di P. Pio, la radice profonda di tanta fecondità spirituale si trova in quella intima e costante unione con Dio di cui erano eloquenti testimonianze le lunghe ore trascorse in preghiera..."*

*Questa fondamentale caratteristica della sua spiritualità continua nei gruppi di preghiera da lui fondati, che offrono alla chiesa e alla società il formidabile contributo di una orazione incessante e fiduciosa... Preghiera e Carità, ecco una sintesi quanto mai concreta dell'insegnamento di P. Pio, che quest'oggi viene a tutti riproposto... I gruppi di preghiera di P. Pio sono in perfetta sintonia con il Magistero della Chiesa: essi continuano a riproporre un modello educativo, basato sulla Parola del Vangelo e sul dialogo con Dio, per rispondere in tanti all'invito fatto dallo stesso Gesù al giovane frate di Pietralcina: "Santificati e santifica!..."Sulle parole del frate invito tutti a seguire o a proseguire il cammino di fede, dietro le orme di P. Pio, costanti, docili alla voce della Chiesa, uniti come forza sempre nuova, per costruire un ponte dalla terra verso il cielo e domandare per l'umanità intera, la Grazia di Dio.*

*Vi aspettiamo numerosi a settembre quando riprenderemo i nostri incontri di catechesi e di preghiera nella nostra chiesa parrocchiale di S. Pio X. Vorrei farvi dono di una preghiera che vi accompagnerà durante l'estate*

- Signore Dio mio...- *"Introduci i miei passi, Signore, sulla via stretta dell'umiltà e della piccolezza. Fa che io scopra la bellezza dell'essere semplice davanti a te e agli altri. Porto con te sulle mie spalle la povertà di tutti coloro che non hanno voce e gridano a te, perché tu li ascolti!"*

*Vi aspettiamo numerosi per sperimentare la beatitudine di chi crede.*

**Ginetta Ferrari**

## **Si conclude un anno del "cammino di fede" dei nostri ragazzi**

*Sono trascorsi in fretta gli ultimi tre mesi di catechismo, scanditi dai momenti dell'anno liturgico che si susseguono: la Quaresima, il tempo di Pasqua, la festa di Pentecoste. Mercoledì 1 marzo tutti i gruppi del catechismo hanno iniziato insieme il tempo di preparazione alla Pasqua con l'imposizione delle ceneri e la consegna del lavoro che li sensibilizzava all'amore verso i più poveri. In questo periodo i ragazzi più piccoli (fino alla 4° elementare) si sono particolarmente impegnati nella preparazione della consueta ed attesa festa dei Nonni che si è svolta la domenica in laetare il 26 marzo nel nostro Auditorium. Allietata come sempre dalle canzoni del Piccolo Coro S. Pio X ben preparato da Patrizia Cappuccio. La festa ci ha voluto accompagnare "nel giardino dei nonni": in*



*quel luogo denso di ricordi i nostri bambini hanno animato vecchie filastrocche e storielle di una volta, particolarmente apprezzate come sempre dai nonni la scenetta in dialetto massese e la poesia Soprannomi da Massa di U. Bellugi. Alcuni bambini si sono anche improvvisati simpatici ed allegri ballerini ed una nonna ha cantato una canzone con il Piccolo Coro.*

*La settimana Santa si è svolta all'insegna della tradizione, la domenica delle Palme i nostri ragazzi con i loro fantasiosi rami d'ulivo hanno accompagnato con grande allegria la processione che ricorda l'ingresso trionfante di Gesù in Gerusalemme, e partecipato alla celebrazione Eucaristica con tutta la comunità. Il lunedì santo, nel pomeriggio dopo la scuola, abbiamo ripercorso insieme la via dolorosa di Gesù verso il Calvario: ogni gruppo si è impegnato preparando un cartellone ed un breve commento o preghiera sulla stazione che gli era stata assegnata. Il giovedì durante la Messa in "Coena Domini", animata dai ragazzi della Prima Comunione, abbiamo assistito nuovamente al suggestivo rito della lavanda dei piedi e don Alvaro ha ripetuto il gesto di Gesù con i bambini della prima elementare.*

*Dopo la Pasqua una bella e nuova iniziativa ha coinvolto alcuni gruppi: domenica 7 maggio il mercatino dei ragazzi. Tanti piccoli oggetti, nuovi o rispolverati sono stati messi in vendita da un gruppo di volenterosi che hanno così raccolto una bella somma di denaro per la mensa dei poveri.*

*Nelle settimane successive ogni gruppo ha portato a termine il proprio cammino annuale con le particolari celebrazioni: dalla consegna della chiave al ricordo del Battesimo, dalla prima confessione alla S. Messa di Prima Comunione il 28 maggio. La grande festa di Pentecoste ha atteso ed accolto i più grandi rafforzandoli nel loro impegno di preparazione al sacramento della Cresima. Domenica 11 giugno festa della comunità, i bambini della Prima Comunione tornano con i loro abiti, tutti insieme ringraziamo il Signore del dono elargito ai nostri ragazzi e di averli accompagnati lungo il loro cammino di fede annuale. Al termine del lavoro di un'intero anno, oltre all'enunciazione delle tante attività svolte insieme, noi speriamo che ognuno dei nostri ragazzi porti con se particolari ricordi di ciò che hanno vissuto. L'incontro con una comunità che con gioia vive esperienze di festa ma anche di preghiera e solidarietà, ma soprattutto l'incontro personale con il Signore che accoglie, perdona, ci dona il pane di vita e la forza del suo Spirito.*

## **Le Catechiste**

### **Ecco i poeti "doc"**

*Ha avuto successo l'ottava edizione del Premio Nazionale di poesia "San Pio X" a tema religioso libero. La cerimonia di premiazione, presentata da Barbara Tescari, si è svolta nel nostro Auditorium. La giuria (Olga Raffo Maggini presidente, Licia Calace vice, Annamaria Ulivi coordinatrice, Giuliana De Rose, Francesca Bombardini, Egizia Malatesta, Alberto Poggi, Alberto Sacchetti) ha selezionato le poesie in due categorie: adulti e giovani. ADULTI: 1° Chiara Maria Francescani, 2° Andrea Pitanti, 3° ex aequo Alberta Bertelloni e Piero Cavazzuti.*

*GIOVANI: 1° Giulia Cintoli della scuola elementare di Capanne di Montignoso, 2° Alessia Veizzi classe quinta scuola elementare S. Lucia, 3° ex aequo Virginia Signori scuola elementare di Capanne e Matteo Orazioli classe quinta B della scuola elementare di Siena. Premio speciale della giuria a Claudio Rivieri. Segnalato Umberto Bordigoni. Il Premio*

*“Aldo Corchia” è stato assegnato al pittore-poeta Giò Fini. Segnalazione per il gruppo di catechismo di S. Sebastiano. Segnalati per merito: Alessandro Vennai del gruppo catechismo di S. Sebastiano; Paolo Maria Angelici; Francesco Tosi e Alessandro Vita della classe quinta della scuola elementare Alighieri; Alberto Luschi della classe quinta della scuola elementare Peruzzi di Sovicille Siena. Inoltre è stata consegnata una targa di merito al poeta Riccardo Della Pina. Targhe ai ragazzi delle scuole elementari Alighieri, Peruzzo, S. Lucia, Capanne e agli alunni dei plessi della scuola media Malaspina –Staffetti. Durante la manifestazione sono intervenuti don Alvaro, la vice presidente prof.ssa Licia Calace e l’infaticabile organizzatore del premio Sandro Scuto che ha ringraziato le insegnanti le quali, seguendo i loro alunni hanno contribuito alla buona riuscita del premio. Durante la premiazione c’è stato un piacevole intrattenimento da parte del pluri-premiato poeta dialettale Mario Nancesi.*

**La Redazione**

## **Gruppo Teatro “Marco Balloni”**

*In questi ultimi mesi, l’attività del gruppo è andata un po’ a rilento, in quanto alcuni componenti del gruppo hanno dovuto lasciarci, speriamo temporaneamente, per motivi di salute e di lavoro!*

*Ne segue che, dovendo cambiare e ridimensionare più volte le parti, non abbiamo potuto fare la commedia per Carnevale. Con rammarico ci siamo accorti che è bastata l’improvvisa indisponibilità di uno solo di noi, per vanificare tutti i nostri programmi, e che questo non sarebbe avvenuto se il nostro gruppo fosse stato più consistente!*

*Rinnoviamo, pertanto in queste righe del bollettino parrocchiale, l’invito a tutti i parrocchiani di buona volontà...giovani e meno giovani, che abbiano voglia di divertirsi e far divertire, ad entrare nel nostro gruppo! Recitare fa bene!...Toglie spesso la timidezza ed insicurezza che ognuno di noi può avere nei rapporti con il prossimo.*

*Felice estate...Buone vacanze!!!!!!!!!!!!*

**Stefano R.**

## **Avvisi**

### **Pellegrinaggi estivi**

**Lourdes e Nevers** : 14 – 20 luglio → Euro 600,00

**Terra Santa**: 29 luglio – 5 agosto → Euro 1070,00

